

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1046 presentata dal Consigliere Boeti, inerente a "Alienazione della struttura ricettiva 'Hotel Lago Losetta Melvin Jones'" da parte del Comune di Sestriere**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1046, presentata dal Vicepresidente Boeti, che interviene in qualità di Consigliere per l'illustrazione

**BOETI Antonino**

Come si evince dall'interrogazione, in data 22 febbraio 2016, il Comune di Sestriere ha deliberato l'alienazione a privati della struttura denominata "Hotel Lago Losetta Melvin Jones", una costruzione che è stata realizzata grazie ai fondi dei Giochi Olimpici di Torino 2006 e alla volontà della Lions Club International per accogliere atleti disabili in vista delle Paralimpiadi dello stesso anno. Albergo che ha funzionato egregiamente in tutti questi anni, offrendo un'opportunità ai disabili di andare in quella struttura turistica

Il 18 dicembre 2002 questa struttura ricettiva veniva inserita tra gli interventi e le opere da ritenersi connessi allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali Torino 2006.

Il Comune di Sestriere doveva essere il soggetto realizzatore dell'opera, finanziata con fondi statali per due milioni di euro e per 500 mila euro dal Comune, oltre che un contributo del *Lions Club International*.

Considerato che ai sensi del comma 3, articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 2085 *"Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006"*, le opere connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici sono state dichiarate di pubblica utilità; considerato che il terreno, sul quale la struttura è stata edificata, è stato espropriato per permettere la realizzazione dell'opera e si può espropriare soltanto per opere di interesse pubblico; sottolineato che l'Hotel Lago Losetta è una struttura ricettiva significativa in grado di ospitare in ogni stagione dell'anno persone con diversi gradi di disabilità, riteniamo che l'alienazione dell'albergo a privati può interrompere questo circuito virtuoso per i disabili che intendono utilizzare quella struttura in quel luogo della nostra regione.

L'acquirente privato potrebbe, e questa è una cosa che si fa d'accordo con il Comune, modificare con una variante l'assetto interno dell'albergo e delle camere, indirizzando l'utilizzo non tanto agli atleti disabili e alla disabilità, così com'era previsto dalla legge nazionale, ma alle persone che possono utilizzare invece altri alberghi.

Quello che vorrei sapere dall'Assessore se anche un bene immobile come questo, dichiarato di pubblica utilità da una norma nazionale, può essere realizzato con fondi pubblici e può essere venduto a privati che, magari, potrebbero cambiarne la destinazione d'uso.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

**PARIGI Antonella, Assessora alla cultura**

Con legge 285/2000 "*Interventi per i giochi Olimpici invernali 2006*" sono state dettate disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e viarie, necessarie allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006.

Questa legge, successivamente modificata dalla legge 48/03, ha altresì disciplinato la realizzazione delle Opere Connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici, sulla base della valutazione di connessione dichiarata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa con il Presidente della Regione Piemonte, previo parere del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici, costituito, in data 27 dicembre 1999, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e dalla Città di Torino.

L'articolo 13 della legge 285/2000, modificata dalla l.r. 48/2003, detta disposizioni dirette a disciplinare le modalità di successiva utilizzazione dei beni mobili di proprietà dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi Olimpici, nonché sulla definitiva destinazione degli impianti sportivi e delle infrastrutture olimpiche e viarie comprese nel Piano interventi previsti per i Giochi Olimpici invernali "Torino 2006".

Non risultano invece riferimenti e disposizioni specifiche circa la destinazione delle opere individuate come "connesse" nella legge 285/2000 nonché nei decreti attuativi che si richiamano di seguito:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2002 con il quale venivano dichiarate "connesse" ai XX Giochi Olimpici invernali le opere individuate nel Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 12 novembre 2002;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato in data 6 giugno 2003 con il quale venivano individuati i soggetti utilizzatori delle Opere connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici "Torino 2006", tra cui il Comune di Sestriere quale stazione appaltante dell'opera denominata "*Edificio foresteria ad uso ricettività sportiva con accessibilità disabili*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2003 con il quale si è provveduto al riparto delle risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge n. 285/2000 e successive modificazioni.

Per quanto riguarda gli atti di competenza regionale si richiamano: la DGR n. 1-12797 del 21/6/2004, con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad individuare per ciascuna Opera Connessa la Direzione regionale competente all'espletamento delle procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti delle risorse relative alla realizzazione delle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006; la DGR 12 luglio 2004, n. 1-12972 con la quale sono state approvate le procedure di trasferimento dei fondi previsti nonché i tempi e i modi per la rendicontazione.

Si specifica, infine, che i lavori di realizzazione della Foresteria del Comune di Sestriere si sono conclusi nel 2008; il finanziamento complessivo erogato da parte della Direzione Turismo, individuata con la succitata DGR n. 1-12797 del 21/6/2004, è pari a euro 1.807.602,74 su un investimento finale di euro 2.363.343,09.

OMISSIS

*(Alle ore 15.43 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.47)*